

DIREZIONE PROVINCIALE DI: RAVENNA

UFFICIO TERRITORIALE DI: RAVENNA

Registrazione di Atto Privato

Il 01/07/2025, presso questo ufficio, è stato registrato un Atto con i seguenti riferimenti:

codice ufficio TGZ, serie 3, numero 922

data di stipula: 22/06/2025

ident.vo telematico: TGZ25L000922000LC per eventuali adempimenti successivi

richiedente la registrazione: 92017720399

DATI GENERALI DELL'ATTO

Progr. Negozio	Descrizione del negozio
1	ATTI O VERBALI VARI DI SOCIETA' DI OGNI TIPO E OGGETTO ETC.

SOGGETTI PRESENTI NELL'ATTO

92017720399				
-------------	--	--	--	--

Importi versati per la registrazione:

Imposta di registro: 200,00

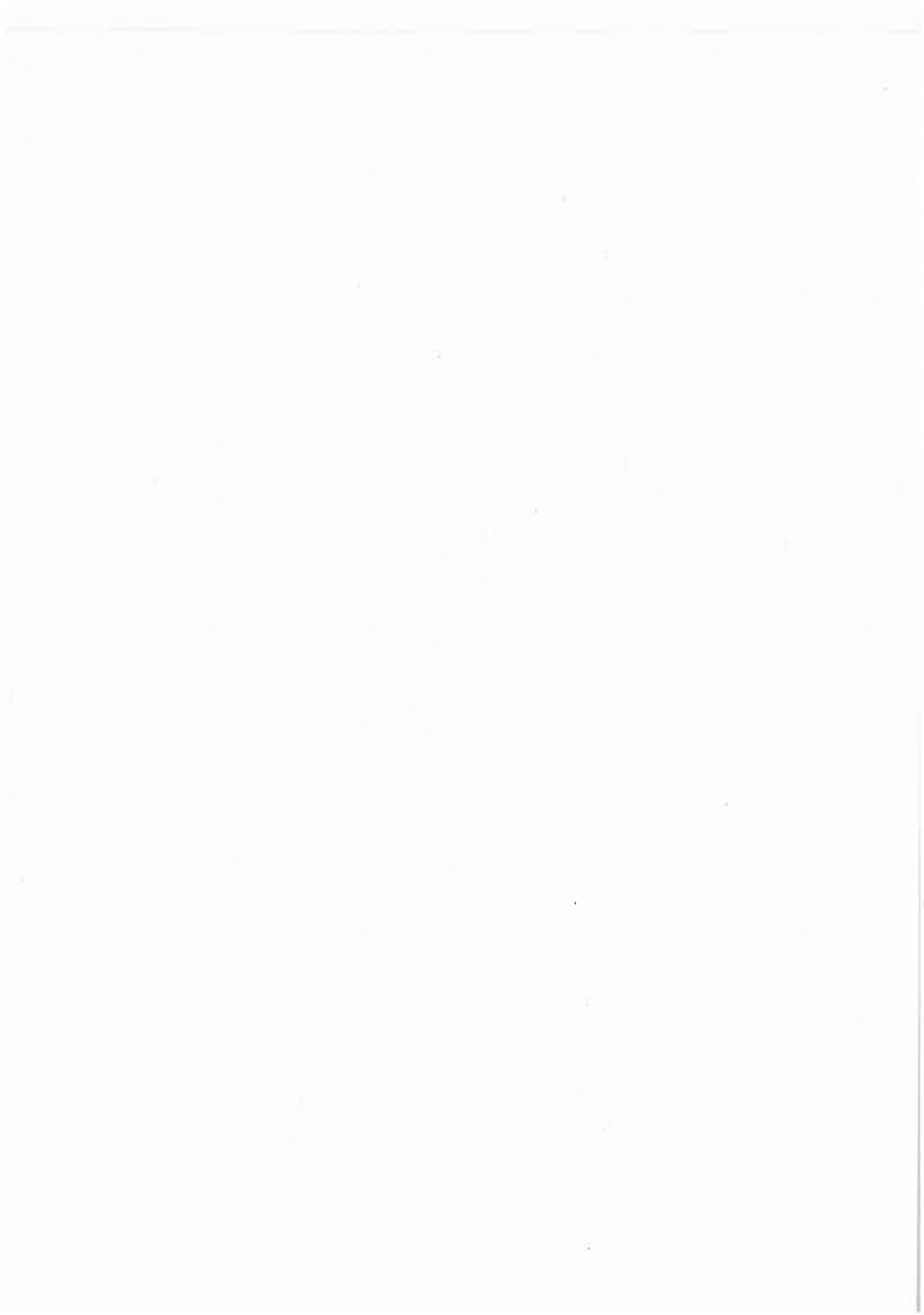
Imposta di Bollo: 0,00

Altre imposte: 0,00

Sanzioni: 0,00

Interessi: 0,00

Modalità di pagamento: Modello F24



ASSEMBLEA STRAORDINARIA 22 GIUGNO 2025

Oggi Domenica 22 Giugno 2025 alle ore 09.30 nei locali del Circolo della Caccia di Campiano (RA), è indetta in seconda convocazione l'Assemblea Straordinaria della sezione ARI_APS di Ravenna con il seguente Ordine del Giorno:

- 1- Relazione del Presidente andamento iscrizione RUNTS;
- 2- Variazione degli art. 3 e 6 dello Statuto della Sezione;
- 3- Varie ed eventuali.

Sono presenti: IU4NHA Casadio M.Lucio, IU4OJU Moscatelli Massimo, I4MMJ Manini Mario, IK4ICZ Baroncelli Roberto, IW4AA Felletti P.Luigi, IW4BIF Cenci Marino, IZ4TNQ Balestri Paride, IK4RVG Novelli Sandro, IZ4FTG Flamini Monica, IK4ZHU Marcis Massimo, IZ4BZC Conti Gianluigi, IU4MTY Marchioro Andrea, IZ4VVL Trombini Claudio, I4YHH Pocaterra Claudio, IU4ASJ Fiammenghi Paolo, IK4FNF Calderoni Ermes, IK4JOJ Salvatori Alda, IZ4GWE Minguzzi Michele, IZ4YGS Ghirardini Matteo, IK4CDJ Fantoni Roberto, IK4UQE Tambini Giovanni, IU4KET Scinardo T. Massimo, IW4BHC Flamigni Roberto, IK4MBN Randi Alberto, I4BTK Burioli P.Paolo, IK4BEI Casadei Giuliano.

Sono state presentate le deleghe di: IU4QTF Mori Martino delega a IK4BEI, IK4MBO Tampieri Andrea delega a IZ4TNQ, IK4PLW Minghetti Franco delega a IU4KET, IK4MHC Raccagni Paolo delega a IW4AA, IZ4DIT Ravaoli Susi delega a I4YHH 26 presenti e 5 deleghe, l'Assemblea è deliberante, presiede il presidente della sezione, verbalizza il segretario.

Prende la parola Paolo IU4ASJ, in qualità di presidente, e informa la sezione sull'andamento della iscrizione della sezione al RUNTS, ci hanno richiesto alcune correzioni del nostro statuto per renderlo compatibile con la legge del terzo settore, alcuni articoli non sono compatibili col la legge, e precisamente ci chiedono di correggere l'articolo n.3 che deve specificare i compiti della sezione secondo l'art. 5 del D.L. 117/2017, e del n.6, che deve permettere la possibilità a chi non ha la patente di radioamatore di iscriversi, IU4ASJ chiede all'Assemblea il mandato per correggere gli articoli indicati e di ripresentare lo Statuto corretto, dopo alcune perplessità di alcuni soci, messo ai voti l'Assemblea approva all'unanimità il mandato al Presidente.

IU4ASJ, per le eventuali, passa poi la parola a I4BTK per la situazione del Convegno Romagna. Pierpaolo, dopo un ringraziamento a tutti gli intervenuti al Convegno, dopo una breve disamina della situazione del Convegno sui pro e i contro della nuova sede, abbiamo avuto congratulazioni per il nuovo assetto, e come al solito, qualche critica che non manca mai, viene proposto di apportare alcune variazioni allo svolgimento del convegno, per la domenica viene auspicato di svolgere i lavori in 2 sale separate, sala tecnica con relazioni tecniche effettuate da esperti, e sala regolamenti dove si svolgono le discussioni degli organizzatori dei contest e dei relativi regolamenti, e dove viene dato spazio alla presentazione delle decisioni del sabato.

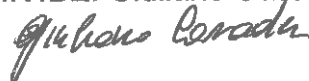
Per le varie IK4UQE propone di dare maggiore visibilità alla sezione di Ravenna, I4BTK informa che tutti i progetti che si erano avviati prima della pandemia, si stanno riavviando.

Alle 11 e 30, non essendoci altro da discutere, e nessuno ha chiesto la parola, viene chiusa l'Assemblea.

Presidente Assemblea
IU4ASJ Fiammenghi Paolo



Segretario
IK4BEI Giuliano Casadei



12/10/19



STATUTO ARI RAVENNA APS

ASSOCIAZIONE RADIOAMATORI ITALIANI

Art. 1 – COSTITUZIONE

L'Associazione Radioamatori Italiani ARI Ravenna APS (Associazione di Promozione Sociale), deriva ed è naturale conseguenza della sezione di Ravenna della Associazione Radiotecnica Italiana costituitasi il 13 aprile 1947 e della quale si ha notizia attraverso il Radio Giornale del 07/08/1947.

L'ARI Ravenna APS, si propone sul territorio della provincia di Ravenna ispirandosi alle medesime finalità, principi e valori associativi di A.R.I. Associazione Radioamatori Italiani.

ARI Ravenna APS ha attualmente la propria sede legale ed operativa a Ravenna.

Le successive variazioni di indirizzo nell'ambito dello stesso Comune non comporteranno necessariamente variazioni di statuto, ma potranno essere effettuate con verbale di Assemblea e comunicazione presso l'Agenzia delle Entrate competente per territorio.

L'Associazione è tenuta a comunicare tempestivamente qualsiasi trasferimento di sede agli enti gestori di pubblici Albi o registri ai quali è iscritta.

ARI Ravenna APS è associazione di promozione sociale costituita senza fini di lucro.

Art. 2 – COMPETENZE

ARI Ravenna APS ha competenza territoriale provinciale, esclusi i comuni dove sono già costituite altre sezioni ARI e salvo diversi accordi.

L'ARI Ravenna APS, pur seguendo i principi generali dell'Associazione Radioamatori Italiani, svolge la propria attività collaborando con quest'ultima e con il Comitato Regionale Emilia Romagna (ARI CRER APS) per un migliore conseguimento degli scopi sociali, in piena autonomia sotto il profilo gestionale, amministrativo e procedurale.

Art. 3 – SCOPI E FINALITA'

Ai sensi dell'art 5 del D.Lgs n° 117 del 3 luglio 2017 cd. Codice del Terzo Settore, l'Associazione svolge le seguenti attività d'interesse generale:

- d) educazione, istruzione e formazione professionale, ai sensi della legge 28 marzo 2003, n. 53, e successive modificazioni, nonché le attività culturali di interesse sociale con finalità educativa;
- i) organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo;
- v) promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata;
- l) formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;

- f) interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio, ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e successive modificazioni.

In particolare, a titolo esemplificativo e non esaustivo, l'Associazione si propone di

- Lo sviluppo della personalità umana in tutte le sue espressioni e la rimozione degli ostacoli che impediscono l'attuazione dei principi di libertà, di uguaglianza, di pari dignità sociale e di pari opportunità, favorendo l'esercizio del diritto alla salute, alla tutela sociale, all'istruzione, alla cultura, alla formazione nonché alla valorizzazione delle attitudini e delle capacità professionali;
- Riunire a scopi scientifici e culturali i radioamatori e tutti coloro che si interessano alle attività radiantistiche;
- Promuovere gli studi scientifici in campo radiantistico anche con esperimenti e test applicativi;
- Fornire servizi ai soci quali l'utilizzo della biblioteca, del laboratorio tecnico e delle dotazioni tecniche dell'Associazione;
- Promuovere la cultura della scienza e della tecnologia connesse alla radio e relative applicazioni verso scuole, istituti, associazioni con incontri, convegni, attività divulgative tra i non soci;
- Collaborare con le Autorità di Protezione Civile in caso di emergenza o necessità mettendo a disposizione le proprie competenze ed offrendo un servizio di radiocomunicazioni alternativo, direttamente o con la struttura dedicata e gestita dall'ARI Ravenna APS;
- Svolgere i compiti cui possono essere chiamati, in conformità al vigente Codice delle Comunicazioni Elettroniche
- Promuove ricerca scientifica di particolare interesse sociale;
- Collaborazione con la protezione civile ai sensi e nel rispetto delle vigenti normative con particolare riguardo alle radiocomunicazioni;
- Riunire a scopi scientifici e culturali, con esclusione di qualsiasi scopo di lucro, i radioamatori nonché tutti coloro che si interessano all'attività delle comunicazioni amatoriali ed alle discipline ad esse connesse;
- Dare incremento alla ricerca ed agli studi scientifici in campo radiantistico promuovendo eventi in genere, esperimenti, esercitazioni ed attività pratiche;
- Organizzare corsi finalizzati alla preparazione per il conseguimento della patente di operatore di stazione di radioamatore, corsi per l'apprendimento di particolari tecniche di comunicazione, convegni, seminari, giornate di studio ed eventi simili in materia di radio-telecomunicazioni;
- Promuovere la cultura della scienza e della tecnologia connesse alla radio presso scuole, istituti, associazioni e simili, con incontri, convegni, attività divulgative tra i non soci;
- Costituire elemento di collegamento fra gli Associati e la pubblica amministrazione per ciò che concerne la disciplina e l'esercizio dell'attività radioamatoriale e assistere gli Associati nei rapporti con enti simili e assisterli nei rapporti con la pubblica amministrazione;
- Collaborare con le autorità di Protezione civile in caso di emergenza o necessità mettendo a disposizione le proprie competenze ed offrendo un servizio di radiocomunicazioni alternativo.

L'Associazione, conformemente a quanto stabilito dall'art. 6 del D. Lgs. n. 117/2017 e successive modifiche ed integrazioni, potrà esercitare anche attività diverse da quelle soprariportate, che siano secondarie e strumentali alle attività di interesse generale esercitate, secondo criteri e limiti stabiliti dal decreto ministeriale citato nel suddetto articolo. Il consiglio direttivo è delegato ad individuare tali attività diverse da svolgere nei limiti di cui al periodo precedente.

L'Associazione, conformemente a quanto stabilito dall'art. 4 del D. Lgs n. 117/2017, realizza le attività di interesse generale in forma di azione volontaria.

L'Associazione può esercitare, a norma dell'art. 7 del D. Lgs n. 117/2017, attività di raccolta fondi, anche attraverso la richiesta a terzi di donazioni, lasciti e contributi di natura non corrispettiva, al fine di finanziare le proprie attività di interesse generale e nel rispetto dei principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e con il pubblico.

L'Associazione al fine del miglior perseguimento dell'oggetto associativo può partecipare in enti, associazioni, reti e società nei limiti previsti dalla legge e dal D. Lgs. n. 117/2017 e s.m.i..

Per lo svolgimento delle suddette attività, l'Associazione si avvale dell'opera prestata in forma libera e gratuita dai propri associati.

Art. 4 – DIVIETO DI DISTRIBUZIONE DEGLI UTILI

L'ARI Ravenna APS è apolitica, apartitica ed aconfessionale e svolge la propria attività senza alcun fine di lucro a favore di soci e di terzi.

In nessun modo i proventi possono essere ripartiti tra i Soci, nemmeno in forma indiretta.

È fatto obbligo di reinvestire l'eventuale avanzo di gestione a favore di attività statutariamente previste.

Art. 5 – PATRIMONIO

Il patrimonio della Sezione può essere costituito:

- dalla biblioteca;
- da quote sociali, donazioni, lasciti e versamenti straordinari eventualmente effettuati da Soci o terzi (siano questi ultimi persone fisiche o giuridiche);
- da materiale, apparecchiature radioelettriche e dotazioni tecniche varie;
- da beni mobili, arredi e cancelleria;
- da beni immobili;
- da tutto ciò che non previsto espressamente alle lettere c), d), e), risultante dal Libro Inventario

Il patrimonio di ARI Ravenna APS, comprensivo anche di eventuali ricavi, rendite, proventi, entrate, comunque denominate, è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale.

È altresì vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

Art. 6 – SOCI

Il numero dei soci è illimitato, ma in ogni caso non può essere inferiore al minimo stabilito dalla legge. Possono essere soci dell'Associazione le persone fisiche che ne condividano gli scopi e le finalità e che si impegnino a realizzarli e che, pertanto, si riconoscano ed accettino il presente Statuto.

È espressamente escluso ogni limite sia temporale che operativo al rapporto associativo medesimo e ai diritti che ne derivano.

L'adesione all'Associazione è a tempo indeterminato, fermo restando in ogni caso il diritto di recesso.

Art. 7 - REGOLAMENTAZIONE DELLE ATTIVITÀ

ARI Ravenna APS, nello svolgimento delle proprie attività, si avvale dei propri volontari che è tenuta ad iscrivere in un apposito registro i nominativi dei volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale, con particolare riferimento a quelle attività per le quali è previsto o è opportuno prevedere adeguata copertura assicurativa.

Il volontario, svolge attività in favore della comunità e del bene comune per sua libera scelta, mettendo a disposizione il proprio tempo e le proprie capacità per promuovere risposte ai bisogni delle persone e delle comunità beneficiarie della sua azione, in modo personale, spontaneo e gratuito, senza fini di lucro, neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà.

L'attività del volontario non può essere retribuita in alcun modo, nemmeno dal beneficiario. Al volontario possono essere rimborsate soltanto le spese sostenute e documentate per l'attività prestata, entro i limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dal Consiglio Direttivo.

Art. 8 – AMMISSIONE E QUOTE

L'appartenenza all'Associazione è libera e volontaria ed impegna gli aderenti al rispetto dello statuto e alle risoluzioni adottate dai suoi organi secondo le specifiche competenze previste dalle norme statuarie e ai valori associativi di A.R.I. Associazione Radioamatori Italiani.

ARI Ravenna APS non dispone di limitazioni con riferimento alle condizioni economiche e discriminazioni di qualsiasi natura in relazione all'ammissione degli associati e non prevede il diritto di trasferimento, a qualsiasi titolo, della quota associativa.

La domanda di ammissione a Socio deve essere presentata per iscritto al Presidente dell'ARI Ravenna APS e, se il Consiglio Direttivo della Sezione ARI Ravenna APS esprime un parere favorevole, l'iscrizione è successivamente inoltrata al Comitato Regionale che, in assenza di elementi ostativi, ne conferma l'iscrizione sia a livello regionale che a livello nazionale con le medesime modalità che le istanze superiori riterranno più opportune.

La domanda deve essere accompagnata dal versamento della quota annuale di iscrizione e della eventuale immatricolazione.

In caso di domanda di ammissione a socio presentata da un minore, la stessa dovrà essere controfirmata dall'esercente la potestà.

La quota deve essere versata entro 1 mese decorrente dall'inizio dell'esercizio sociale. La deliberazione di ammissione deve essere immediatamente comunicata all'interessato ed annotata nel libro degli associati. Scaduto tale termine ai soci inadempienti viene inviato un sollecito formale contenente l'invito a provvedere entro 30 giorni al pagamento della quota associativa e l'avvertenza che il mancato pagamento della quota entro tale termine comporta la decadenza da socio.

In caso di diniego della domanda d'iscrizione, la delibera di rigetto deve essere motivata e comunicata all'interessato entro 60 giorni; quest'ultimo, entro i successivi 30 giorni, può proporre appello al Collegio dei Probiviri ovvero, nel caso in cui l'organo non sia stato istituito, all'Assemblea dei soci, che, se non appositamente convocata, dovrà pronunciarsi alla sua prima seduta utile.

Il Consiglio Direttivo deve, in caso di rigetto della domanda di ammissione, darne comunicazione scritta al richiedente con le relative motivazioni entro sessanta giorni dalla deliberazione di rigetto.

Art. 9 – DIRITTI E DOVERI DEI SOCI

I Soci dell'ARI Ravenna APS, in regola con il pagamento della quota associativa, hanno diritto:

- godere, se maggiorenne, dell'elettorato passivo. Gli associati minorenni acquisiranno al compimento della maggiore età il diritto a essere candidati a una carica elettiva dell'Associazione.
- a ricevere le eventuali pubblicazioni di ARI Ravenna APS;
- a servirsi della biblioteca di ARI Ravenna APS secondo le norme stabilite dal Consiglio Direttivo;
- ad usufruire del servizio QSL nei limiti stabiliti dal Consiglio Direttivo dell'ARI nazionale;
- ad utilizzare il materiale, le apparecchiature e le dotazioni tecniche varie di proprietà di ARI Ravenna APS secondo le disposizioni e con le modalità stabilite dal Consiglio Direttivo di ARI Ravenna APS;
- di proporre reclamo, al Consiglio Direttivo di ARI Ravenna APS, contro la permanenza nell'Associazione di una persona che si ritenga non abbia i requisiti di moralità necessari o abbia compiuto atti incompatibili con i fini perseguiti dall'ARI;
- ad esaminare i libri sociali, previa richiesta scritta.
- Per i soci minori di età, il diritto di votare in Assemblea è esercitato sino al compimento del diciottesimo anno di età dai loro esercenti la responsabilità genitoriale.

I Soci dell'ARI Ravenna APS, sono obbligati:

- ad osservare il presente Statuto, i regolamenti interni e le deliberazioni adottate dagli organi associativi;
- a mantenere sempre un comportamento corretto nei confronti dell'Associazione;
- a versare la quota associativa.
- al rispetto dei valori associativi di A.R.I. Associazione Radioamatori Italiani.

Art. 10 – RECESSO ED ESCLUSIONE - AZIONI DISCIPLINARI

La qualità di Socio dell'ARI Ravenna APS si perde per recesso o per esclusione:

- Il Socio può in qualsiasi momento recedere dall'ARI Ravenna APS.
- La dichiarazione di recesso deve essere inviata, per iscritto al Presidente dell'ARI Ravenna APS ed alla Segreteria Generale dell'ARI entro il 30 Novembre.
- Il Consiglio Direttivo dell'ARI Ravenna APS può intraprendere azioni disciplinari nei confronti dei Soci che portino anche alla sospensione ed esclusione per gravi motivi. L'azione disciplinare verrà comunicata al Comitato Regionale Emilia Romagna APS per i successivi provvedimenti.

L'esclusione dei Soci è deliberata dal Consiglio Direttivo per:

- comportamento contrastante con gli scopi dell'Associazione;
- persistenti violazioni degli obblighi statutari.
- Mancato pagamento della quota associativa.

La quota deve essere versata entro 1 mese decorrente dall'inizio dell'esercizio sociale. La deliberazione di ammissione deve essere immediatamente comunicata all'interessato ed annotata nel libro degli associati. Scaduto tale termine ai soci inadempienti viene inviato un sollecito formale contenente l'invito a provvedere entro 30 giorni al pagamento della quota associativa e l'avvertenza che il mancato pagamento della quota entro tale termine comporta la decadenza da socio.

Art. 18 – ASSENZA E VACANZA DEI CONSIGLIERI

In caso di assenza ingiustificata di un Consigliere per tre volte consecutive, o di vacanza, il Consiglio Direttivo provvede alla sua sostituzione mediante l'inserimento del primo dei non eletti. La sostituzione può avvenire fino a un massimo di due Consiglieri, dopo di che si procederà ad indire nuove elezioni per il rinnovo di tutto il Consiglio Direttivo.



CAPO III – COLLEGIO DEI SINDACI

Art. 19 – POTERI

Il Collegio dei Sindaci esercita il controllo generale sull'amministrazione dell'ARI Ravenna APS e sulla gestione sociale, nonché sulle votazioni. In particolare controlla l'organizzazione dello scrutinio dei voti, per il quale può farsi assistere da uno o più Soci. I componenti del Collegio dei Sindaci, per lo svolgimento dei propri compiti, non hanno obbligo di iscrizioni ad ordini professionali e/o quant'altro previsto in materia di revisione contabile fino a che non saranno superati i limiti economici previsti dall'art 30 - 31 del DLgs 217/2017 e s.m.i.. Qualora si verificasse il caso di raggiungimento dei limiti previsti dallo stesso art. 30 ARI Ravenna APS avrà il compito di regolarizzare la posizione e formazione del Collegio dei Sindaci.

Art. 20 – ELEZIONI

Il Collegio dei Sindaci è composto da tre Sindaci eletti fra i Soci. I Sindaci durano in carica tre anni e possono essere rieletti non oltre tre mandati consecutivi. Le elezioni del Collegio dei Sindaci avvengono contemporaneamente a quelle del Consiglio Direttivo dell'ARI Ravenna APS. Il collegio dei Sindaci elegge al proprio interno il presidente.

Art. 21 – VACANZA DEI SINDACI

In caso di vacanza di un Sindaco, i Sindaci rimasti in carica provvedono mediante l'inserimento del primo dei non eletti. In caso di vacanza di due Sindaci, verranno indette nuove elezioni per il rinnovo dell'intero Collegio dei Sindaci che rimarrà in carica sino al termine del mandato.

CAPO IV – COLLEGIO DEI PROBIVIRI

Art. 22 – COMPOSIZIONE E FUNZIONI

Il Collegio dei Probiviri non è un organo sociale stabilmente istituito, ma è nominato dall'Assemblea dei soci ogni volta che se ne presenti la necessità e termina le proprie funzioni su delibera dello stesso.

Il Collegio è composto da tre membri scelti tra quei Soci, specchiati e moralmente autorevoli, con almeno dieci anni ininterrotti di anzianità associativa, che non abbiano mai riportato sanzioni disciplinari, e che si siano sempre contraddistinti per comportamenti personali ed associativi di particolare equilibrio ed equanimità. Nelle loro funzioni, essi sono sottoposti unicamente alla osservanza dello Statuto, dei regolamenti, e delle Leggi dello Stato italiano.

Alla prima riunione il Collegio elegge il Presidente tra i propri componenti. Il Presidente convoca e presiede le sedute del Collegio, secondo le modalità che lo stesso Collegio determinerà.

Il Collegio si riunirà su richiesta del Consiglio Direttivo, dell'Assemblea o su iniziativa del Presidente del Collegio stesso.

TITOLO II – RAPPRESENTANZA E FIRMA

Art. 23 – PRESIDENTE

Il Presidente è il rappresentante legale "pro tempore" e rappresenta l'Associazione di fronte a terzi ed in giudizio, sottoscrive gli atti sociali di ordinaria amministrazione disgiuntamente dal Segretario, mantiene i contatti con gli Enti locali, ivi compresi quelli dipendenti dal Dipartimento per le Comunicazioni e presiede le riunioni del Consiglio Direttivo. Il Vice-Presidente sostituisce a tutti gli effetti il Presidente in caso di assenza di quest'ultimo.

Il Presidente rappresenta l'Associazione in seno al Comitato Regionale Emilia Romagna APS insieme con il rappresentante nominato dal C.D. di ARI Ravenna APS come da Art. 15 del presente Statuto.

Le limitazioni del potere di rappresentanza non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro unico nazionale del Terzo settore o se non si prova che i terzi ne fossero a conoscenza.

Art. 24 – SEGRETARIO

Il Segretario compie tutti gli atti di ordinaria amministrazione e li sottoscrive disgiuntamente dal Presidente se da esso autorizzato.

Pone in esecuzione le delibere del Consiglio Direttivo e dell'Assemblea dei Soci.

Può essere delegato alla firma disgiuntamente da quella del Presidente sul conto corrente bancario o postale.

Aggiorna il registro dei soci

Art. 25 – TESORIERE

Il Tesoriere è responsabile dell'amministrazione contabile dell'ARI Ravenna APS, provvede a tutti gli atti di ordinaria amministrazione e li sottoscrive disgiuntamente dal Presidente se da esso autorizzato.

Provvede alla predisposizione del rendiconto economico dell'Associazione, alla riscossione delle quote annuali di iscrizione.

Può essere delegato alla firma disgiuntamente da quella del Presidente sul conto corrente bancario o postale.

TITOLO III – LIBRI SOCIALI OBBLIGATORI E FACOLTATIVI

Art. 26 – LIBRO DEI VERBALI

Di ogni riunione del Consiglio Direttivo deve essere redatto sintetico verbale da riportarsi nel libro dei verbali delle riunioni del C.D. e delle deliberazioni dell'Assemblea. Ogni verbale sarà firmato dal Presidente e dal Segretario. Identiche formalità si devono espletare per le deliberazioni dell'Assemblea con firma del Presidente e del Segretario dell'Assemblea.

Copie dei verbali del Consiglio e dell'Assemblea devono essere affisse alla bacheca della Sede e/o pubblicati sul sito Web.

Art. 27 – LIBRO GIORNALE – LIBRO INVENTARIO – REGISTRO SOCI ATTIVI PER ASSICURAZIONE – LIBRO DEGLI ASSOCIATI E/O ADERENTI

L'ARI Ravenna APS deve tenere, oltre al libro dei verbali di cui al precedente Art. 20:

- Rendiconto economico con contabilità semplice. A giustificazione delle spese devono essere conservati gli originali dei documenti relativi con riferimento all'autorizzazione alla spesa da parte del Consiglio Direttivo;
- Libro inventario, nel quale devono essere riportati tutti i beni mobili ed immobili di proprietà dell'ARI Ravenna APS.
- Registro dei soci attivi ai fini della copertura assicurativa.
- Il Registro dei Soci.

Art. 28 – LIBRI SOCIALI FACOLTATIVI

L'ARI Ravenna APS può dotarsi di altri libri sociali quando lo ritenga opportuno per lo svolgimento della propria attività con le modalità comuni ai libri obbligatori, già evidenziati.

DISPOSIZIONI FINALI

Art. 29 – SCIoglimento DELLA SEZIONE

In caso di scioglimento dell'Associazione ARI Ravenna APS, i beni risultanti da inventario ed ogni altra voce attiva sono devoluti al Comitato Regionale Emilia Romagna APS oppure ad altre associazioni di promozione sociale con finalità identiche o analoghe che siano iscritte al Registro Unico del Terzo Settore (RUNTS) o salva diversa destinazione imposta dalla Legge.

L'Assemblea provvede alla nomina di uno o più liquidatori preferibilmente scelti tra i propri associati. In ogni caso non si potrà mai procedere alla divisione dell'attivo tra i Soci.

Art. 30 – REGISTRAZIONE ED ESENZIONE DA IMPOSTA DI BOLLO

Il presente statuto è esente da imposta di bollo ai sensi dell'art. 82 comma 5 del Codice del Terzo Settore. Si considera inoltre esente dall'imposta di registro ai sensi dell'art. 82 comma 3 del Codice del Terzo Settore trattandosi di modifiche rese necessarie da adeguamento normativo.

Il Presidente

Il Segretario

Giuliano Rossetti

AGENZIA DELLE ENTRATE
DIREZIONE PROVINCIALE DI RAVENNA
UFFICIO TERRITORIALE DI RAVENNA

Registrato il 01 LUG. 2025 N° 822
Serie 3 per Euro 200,00
IL CAPO UFFICIO TERRITORIALE



Firma su delega del Direttore Provinciale

Il Funzionario
Mandri Mauro

